

O VENEZIA

- Entrata stabilmente nel repertorio delle mondine, alcuni riferimenti del testo sembrano riportarla all'epoca della Repubblica veneta del 1848-49. Cantata su una melodia molto vicina alle "arie" da melodramma, ha conosciuto un'alarga diffusione nell'Italia centro-settentrionale (Note tratte da "CANZONI ITALIANE DI PROTESTA", a cura di Giuseppe Vettori)
- Secondo Giovanna Marini "l'aria" fu scritta probabilmente da Giuseppe Verdi
- La frase "...e tu Mantova che sei la più forte", si trova nel disco "Una voce un paese" di Giovanna Daffini e nella raccolta *AVANTI POPOLO. Due secoli di canti popolari e di protesta civile.*
- La seconda strofa è un inedito comunicato a Donata Pinti dalla nonna materna, Silla Storchio (1893/1981 MN)

O Venezia che sei la più bella
E tu Mantova che sei la più forte
Gira l'acqua intorno alle porte
Sarà difficile poterla pigliar.

E cammina cammina cammina
Camminando per mare e per terra
Per trovare Venezia sì bella
E non ancora ci siamo arrivà

Un bel giorno entrando in Venezia
Tutto il sangue scorreva per terra
I soldati sul campo di guerra
E tutto il popolo gridava pietà

O Venezia ti vuoi maritare
Per marito ti daremo Ancona
Per corredo le chiavi di Roma
E per anello le onde del mar